

Bruxelles, 4 marzo 2019
(OR. en)

6973/19

ACP 22
FIN 186
RELEX 199
COAFR 40
CFSP/PESC 162
ONU 20

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	4 marzo 2019
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	ST 6691/19
Oggetto:	Relazione speciale n. 20/2018 della Corte dei conti "L'Architettura africana di pace e di sicurezza: occorre orientare diversamente il sostegno dell'UE" - Conclusioni del Consiglio (4 marzo 2019)

Si allegano, per le delegazioni, le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 20/2018 della Corte dei conti "L'Architettura africana di pace e di sicurezza: occorre orientare diversamente il sostegno dell'UE", adottate dal Consiglio nella 3675^a sessione del 4 marzo 2019.

Conclusioni del Consiglio

sulla relazione speciale n. 20/2018 della Corte dei conti

"L'Architettura africana di pace e di sicurezza: occorre orientare diversamente il sostegno dell'UE"

1. Il Consiglio accoglie con favore la relazione speciale della Corte dei conti dal titolo "L'Architettura africana di pace e di sicurezza: occorre orientare diversamente il sostegno dell'UE". La Corte propone raccomandazioni preziose e tempestive che possono rafforzare l'efficacia del sostegno dell'UE all'architettura africana di pace e di sicurezza (APSA).
2. Il Consiglio rammenta che l'UE nutre un interesse strategico nel sostenere le iniziative di pace e sicurezza in Africa e riconosce il potenziale dell'APSA di diventare un efficace armamentario per la promozione della stabilità nel continente africano. Il Consiglio ricorda che il finanziamento dell'UE a favore dell'attuazione dell'APSA è aumentato del 150% nel periodo di programmazione 2014-2020.
3. Il Consiglio riconosce la difficoltà del contesto in cui opera l'APSA e le sfide che continua a dover affrontare, in special modo per quanto riguarda la necessità di una maggiore responsabilità finanziaria da parte della Commissione dell'Unione africana (CUA) e delle comunità economiche regionali (CER) / dei meccanismi regionali (MR) e la persistente dipendenza dai donatori. Sebbene i risultati attesi non siano stati sistematicamente raggiunti, è provato che il sostegno dell'UE all'APSA ha fornito un contributo al progresso della pace e della sicurezza in Africa. Con queste premesse, il Consiglio ribadisce il suo impegno a continuare il partenariato a sostegno della messa in funzione dell'APSA, sulla base della titolarità africana e del principio di reciprocità.

4. Il Consiglio prende debitamente atto della valutazione globale della Corte secondo cui la finalità del sostegno dell'UE all'APSA è stata quella di contribuire ai costi base di esercizio ed è mancata una visione a lungo termine. Il Consiglio prende altresì atto del parere della Corte che sul sostegno dell'UE hanno inciso i ritardi verificatisi nella stipulazione dei contratti, che non sempre gli strumenti di finanziamento sono stati usati in maniera coerente, e che i meccanismi di monitoraggio e informativa istituiti non hanno fornito informazioni sufficienti sui risultati. Il Consiglio prende inoltre atto dei rischi, segnalati dalla Corte, associati all'assegnazione di maggiori risorse alle organizzazioni regionali, alla luce dei problemi che sussistono in relazione alla sussidiarietà. Il Consiglio apprezza la risposta dettagliata della Commissione e le iniziative in corso destinate a tenere in considerazione le raccomandazioni della Corte e i rispettivi termini.
5. Il Consiglio riconosce che i costi di esercizio dell'Unione africana sono sempre più coperti dagli Stati membri. Accoglie con favore la decisione dell'UA di finanziare, gradualmente e entro il 2021, in toto i suoi costi di esercizio, al 75% i programmi dell'UA e al 25% le operazioni di sostegno alla pace. In tale contesto si compiace degli sforzi della CUA per migliorare la sua sostenibilità finanziaria e il suo programma di riforme in generale, come anche del sostegno dell'UE in merito. Il Consiglio sottolinea l'importanza di mantenere il dialogo con la CUA al riguardo. Nel sottolineare l'importanza dell'impegno assunto dall'UA di raggiungere l'indipendenza finanziaria, il Consiglio riconosce che il sostegno ad hoc ai costi di esercizio dell'APSA è tuttora necessario, se rimane collegato al conseguimento di risultati specifici o rientra in una strategia di sostegno più ampia con una chiara strategia di uscita, ove opportuno.
6. Il Consiglio tiene conto delle raccomandazioni della Corte e sottolinea l'importanza di rafforzare la titolarità dell'APSA da parte dell'UA e la sua piena messa in funzione quale quadro efficace e coordinato per la pace e la sicurezza in Africa. Sottolinea altresì la necessità di fare in modo che gli interventi siano condotti in uno spirito di partenariato e reciprocità, siano precisi e sistematicamente orientati ai risultati grazie a modalità attentamente pianificate e seguite e nell'ambito dell'obiettivo più generale dell'integrazione africana.

7. Il Consiglio riconosce la difficoltà creata dai finanziamenti retroattivi e correlati ritardi nella stipulazione dei contratti e chiede a tutte le parti coinvolte di razionalizzare maggiormente i lavori e limitare i tempi che intercorrono tra le richieste di finanziamento da parte dell'UA e le decisioni di finanziamento, la conclusione dei contratti e i pagamenti da parte dell'UE.
8. Il Consiglio invita la Commissione e il SEAE a discutere con gli Stati membri dell'UE le modalità per giungere a un approccio più coerente e diretto al futuro nei confronti del sostegno dell'UE all'APSA, traendo spunto dal memorandum d'intesa UE-UA su pace, sicurezza e governance, firmato il 23 maggio 2018, dalla strategia comune Africa-UE e dalla dichiarazione del vertice di Abidjan. Il Consiglio invita la Commissione:
- a) a orientare diversamente, in modo progressivo, attentamente programmato e seguito, il sostegno dai costi base di esercizio dell'APSA verso programmi di sviluppo delle capacità, ben mirati e orientati ai risultati, che siano allineati all'agenda di riforme dell'Unione africana e al suo impegno nei confronti di una responsabilità finanziaria africana;
 - b) a migliorare ulteriormente i sistemi e gli indicatori di controllo orientati ai risultati dei programmi di sviluppo delle capacità dell'APSA allo scopo di giungere a un'applicazione e a una valutazione standardizzate e coerenti;
 - c) a continuare a lavorare al miglior uso degli strumenti di finanziamento disponibili nel settore della pace e della sicurezza.
-